


**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA (>)**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Vitipec F WG
Fungicida - Granuli Idrodispersibili (WG)
Contains 80g/kg (8%(w/w)) of Cymoxanil and 660g/kg (66% (w/w)) of Folpet
- Altri mezzi d'identificazione:**
UFI N°: U91A-08VN-5C0F-WA6M
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Fungicida per uso agricolo. Solo per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- | | |
|--|---|
| Ascenza Italia, S.R.L.
Via Varese 25/G
21047 Saronno (VA) - Italia
Tel.: +39 02 84944669
agroseguranca@ascenza.com; info.italia@ascenza.com
http://www.ascenza.it | Stabilimenti di produzione:
ASCENZA AGRO S.A.,
Herdade das Praias – 2910 440
Setúbal (Portogallo) |
|--|---|
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano – Tel. 02 66101029;
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382 24444;
Centro Antiveleni - Azienda Osped. Papa Giovanni XXIII - Bergamo – Tel. 800 883300;
Centro Antiveleni - Osp. Careggi - Firenze – Tel. 055 7947819;
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli – Roma – Tel. 06 3054343;
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06 49978000;
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli – Tel. 081 5453333;
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia – Tel. 800 183459;
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma – Tel. 06 68593726;
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona – Tel. 800 011 858;

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4, H332
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Repr. 2: Tossico per la riproduzione, Categoria 2, H361fd
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Repr. 2: H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260: Non respirare gli aerosol.
P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P362+P364: Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391: Raccogliere la fuoriuscita.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

Informazioni supplementari:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare un'area non trattata di 20 metri che include una fascia di rispetto vegetata permanente non trattata di 20 metri dai corpi idrici superficiali.

Per proteggere gli artropodi non-bersaglio non trattare in una fascia a bordo campo di 20 m dalle zone confinanti non coltivate. Durante le operazioni di miscelazione/carico e durante l'applicazione, indossare tuta di protezione da agenti chimici e guanti in nitrile.

Per applicazioni manuali e da automezzo indossare una semimaschera facciale con filtro P3 per le operazioni di miscelamento e caricamento. Per applicazioni manuali indossare una semimaschera facciale con filtro P3 per le operazioni di miscelamento/ caricamento e irrorazione.

Rientrare nell'area trattata indossando guanti in nitrile e tuta da lavoro. Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Cymoxanil (CAS: 57966-95-7); folpet (ISO) (CAS: 133-07-3)

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (>)

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composti organici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6 Index: 613-045-00-1 REACH: (i)	folpet (ISO) ⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H332; Aquatic Acute 1: H400; Carc. 2: H351; Eye Irrit. 2: H319; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	ATP ATP01 66 % (*)
CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0 Index: 616-035-00-5 REACH: (i)	Cymoxanil ⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Repr. 2: H361fd; Skin Sens. 1: H317; STOT RE 2: H373 - Attenzione	ATP ATP06 8 % (**)
CAS: 68425-94-5 EC: -- Index: -- REACH: (iii)	Naftalen solfonato alchilato sale sodico ⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	Autoclassificata 2,5 - <10 %
CAS: 68909-82-0 EC: 272-715-8 Index: -- REACH: 1-2120770948-33-XXXX	Naphthalenesulfonic acid, bis(1-methylethyl)-, methyl derivs., sodium salt ⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	Autoclassificata 1 - <2,5 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

(*) Equivalente a 660 g/Kg di Folpet puro

(**) Equivalente a 80 g/Kg di Cymoxanil puro



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua) (>)

- (i) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (ii) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento 1907/2006;
- (iii) Sostanza esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (iv) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2 (7) (a) del Regolamento 1907/2006;
- (v) Sostanza esentata dalla registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento 1907/2006;
- (vi) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b), del regolamento 1907/2006;
- (vii) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera c), del regolamento 1907/2006

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
	Acuto	10
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6		

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	DL50 orale	Non applicabile	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	1,89 mg/L (ATEI)	
Naphthalenesulfonic acid, bis(1-methylethyl)-, methyl derivs., sodium salt CAS: 68909-82-0 EC: 272-715-8	DL50 orale	500 mg/kg (ATEI)	
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	DL50 orale	960 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'inquazione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

(associated to active ingredients):

(Folpet): Ingestion - gastrointestinal disorder: nausea, vomiting, diarrhoea and abdominal ache, colic, hypothermia, irritability, oliguria with glycosuria, haematuria, hypotension with irregular pulse, mild cyanosis; Inhalation - respiratory disturbs, cough, dyspnoea, increases in secretions; Contact - irritation of the eyes, skin and mucous, skin allergy.

(Cymoxanil): Ingestion - gastrointestinal disorder: nausea, vomiting, diarrhea, abdominal pain; headache. Inhalation - respiratory problems; cough, rhinitis, dyspnoea, increase in bronchial secretions. Contact - irritation of the eyes, skin and mucous; watering of eyes. conjunctivitis: contact dermatitis.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Provide supportive care and symptomatic treatment. If swallowed induce vomiting or provide a gastric wash, avoiding aspiration or administrate activated charcoal or saline laxative (type: sodium or magnesium sulphate or similar). Specific antidote does not exist.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...).

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare le polveri. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Raccogliere con mezzi meccanici antisintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

NON ESPORRE AL PRODOTTO DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA. Travasare in luoghi fissi che abbiano le necessarie condizioni di sicurezza (docce di emergenza e bagni oculari nelle vicinanze), utilizzando attrezzature di protezione personale, in particolare per viso e mani (vedere paragrafo 8). Limitare i travasi manuali in recipienti di piccole quantità. Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Utilizzare preferibilmente l'aspirazione per la pulizia. Data la pericolosità del prodotto per inalazione, non è raccomandato alcun metodo di pulizia che implichi un'esposizione al prodotto per questa via di esposizione (spazzare, ecc.)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

(Folpet): ADI: 0.1 mg/kg p.c./gg; AOEL: 0.1 mg/kg p.c./gg

(Cymoxanil): ADI: 0.013 mg/kg p.c./gg; AOEL: 0.01 mg/kg p.c./gg

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Non applicabile

PNEC:



Non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera panoramica o semimaschera con filtri combinati ABEK+P3 sostituibili		EN 405+A1 EN 140	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

- Continua alla pagina successiva -





SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

C.- Protezione specifica delle mani.





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica	 CAT III	EN ISO 374-1 EN 420+A1	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci	 CAT II	EN 166	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici	 CAT III	EN ISO 13982-1 EN 1149 -5 EN ISO 13688	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici	 CAT III	EN ISO 20347 EN ISO 20345 EN 13832-3	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Solido
Aspetto:	Granuloso
Colore:	Crema/Beige

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Odore:	Non caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Tensione di vapore a 50 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	Non disponibile
Densità relativa a 20 °C:	NA (tap density: 0.6 g/mL)
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Concentrazione:	Non disponibile
pH:	7.1 (25°C)
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non disponibile
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non disponibile
Proprietà di solubilità:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	> 400°C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Esplosività (Solido):	
Limite inferiore di esplosività:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività:	Non disponibile
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Il prodotto non è classificato come corrosivo per i metalli
Calore di combustione:	Non disponibile
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile (il prodotto è solido)

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Indice di rifrazione:	Non disponibile

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, i dati non vengono presentati perché non disponibili, in accordo con gli studi di registrazione e le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Tossicità acuta (Prodotto Formulato):

Acuta Orale LD50: 2500 mg p.f./kg b.w. (Ratti) (*)
Acuta Cutanea LD50: > 2000 mg f.p./kg b.w. (Ratti) (*)
Acuta Inalazione LC50 (4h): NA

Effetti acuti (Prodotto Formulato):

Corrosione/Irritazione della pelle: Non irritante (Conigli) (*)
Seri danni oculari/irritazione: Moderatamente irritante (Conigli)
Sensibilizzazione respiratoria: Nessuna informazione disponibile
Sensibilizzazione cutanea: Sensibilizzante cutaneo

Effetti cronici (Folpet):

Mutagenicità: Non osservata
Carcinogenicità: Probabile
Tossicità per la riproduzione: Non dimostrata
STOT- singola esposizione: Non dimostrata
STOT- esposizione ripetuta: Non dimostrata
Pericolo di aspirazione: Nessuna informazione disponibile

Effetti cronici (Cymoxanil):

Mutagenicità: Non osservata
Carcinogenicità: Probabile
Tossicità per la riproduzione: Possibili effetti tossici sulla fertilità e sullo sviluppo
STOT- singola esposizione: Non dimostrata
STOT- esposizione ripetuta: Pericolo di seri danni al sangue e al timo per esposizione prolungata se ingerito
Pericolo di aspirazione: Nessuna informazione disponibile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	960 mg/kg	>3000 mg/kg	Ratto
			Coniglio
		5,6 mg/L of air (4 h)	Ratto
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	>2000 mg/kg	>2000 mg/kg	Ratto
			Ratto
		1,89 mg/L of air (4h) (ATEi)	Ratto
Naftalen solfonato alchilato sale sodico CAS: 68425-94-5 EC: --	>2000 mg/kg	>2000 mg/kg	
		Non applicabile	
Naphthalenesulfonic acid, bis(1-methylethyl)-, methyl derivs., sodium salt CAS: 68909-82-0 EC: 272-715-8	500 mg/kg (ATEi)	>2000 mg/kg	
		Non applicabile	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere	
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	CL50	0,070 mg/L (96h) 0,179 mg/L (96h) 0,78 mg/L (96h) 0,520 mg/L (96h)	river trout rainbow trout Carp bluegill fish	Pesce
	EC50	0,68 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	>10 mg/L (96 h)	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	Alga
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	CL50	29 mg/L (96 h) 61 mg/L (96 h)	bluegill fish rainbow trout	Pesce
	EC50	27 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	0,254 mg/L (96 h)	<i>Anabaena flos-aquae</i>	Alga

Tossicità acuta (Prodotto Formulato):

Pesce acuta LC50 (96 h): 0,180 mg p.f./l (Trota arcobaleno)
Invertebrati acquatici acuta EC50 (48 h): 2.10 mg p.f./l (Daphnia magna)
Algha acuta EC50 (72 h): 10.6 mg p.f./l (Ps subcapitata)
Uccelli acuta orale LD50: NA
Ape orale LD50: > 117.058 µg p.f./ape
Ape contatto LD50: > 149.93 µg p.f./ape
Piante acquatiche CE50 (7 d): NA

Tossicità cronica (Folpet):

Pesce cronica NOEC: NA
Invertebrati acquatici cronica NOEC (21 d): NA
Algha cronica NOEC: NA

Tossicità cronica (Cymoxanil):

Pesce cronica NOEC (90 d): 0.044 mg/l (Trota arcobaleno)
Invertebrati acquatici cronica NOEC (21 d): 0.067 mg /l (Daphnia magna)
Algha cronica NOEC (96 h): 0.0652 mg/l (Anabaena flos-acquae)
Piante acquatiche CE50 (7 d): NA

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	2 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	14 %

- Suolo:

(Folpet): Non persistente nel suolo. DT50 tipico e di laboratorio: 4,7 gg; Campo DT50:3 gg.
(Cymoxanil): Non persistente nel suolo. DT50 tipico: 0.7 gg; Laboratorio DT50: 1.4 gg; Campo DT50:3.5 gg.

- Acqua:

(Folpet): Rapida degradazione chimica nel sistema acqua-sedimento, DT50: 0.02 gg. Rapida degradazione chimica nella sola fase acquosa, DT50: 0.02 gg. Prontamente biodegradabile. (Cymoxanil): Rapida degradazione chimica nel sistema acqua-sedimento, DT50: 0.3 gg. Rapida degradazione chimica nella sola fase acquosa, DT50: 0.3 gg.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	BCF	56
	Log POW	3.017
	Potenziale	Basso

(Cymoxanil): Basso potenziale di bioaccumulo. Log Pow: 0,59 (pH 5); 0,67 (pH 7; 20°C).

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc		Henry	
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	Koc	22	Henry	7,883E-3 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No
Cymoxanil CAS: 57966-95-7 EC: 261-043-0	Koc	39	Henry	3,344E-5 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No

(Folpet): Medium mobility. Does not leach to ground water. (Cymoxanil): High to very high mobility in soil.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP7 Cancerogeno, HP10 Tossico per la riproduzione, HP13 Sensibilizzante, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (>)

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3077
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (folpet (ISO); Cymoxanil)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
- Tunnel restrizione codice: (-)
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 kg
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3077
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (folpet (ISO); Cymoxanil)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Inquinante marino :** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 335, 966, 274, 967, 969
- Codici EmS: F-A, S-F
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 kg
- Gruppo di segregazione: Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2024:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3077
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (folpet (ISO); Cymoxanil)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (>)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: Non rilevante
 Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
 Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante
 Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
 Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
 REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
 D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
 D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
 D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
 D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
 D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
 Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
 G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022
 Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Autorizzazione Ministero della Salute n. 17940.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (>)

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (2020/878/EU)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H332: Nocivo se inalato.
 H319: Provoca grave irritazione oculare.
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H351: Sospettato di provocare il cancro.
 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua) (>)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Repr. 2: H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Procedura di classificazione:

Acute Tox. 4: H332 - Calcolo

Aquatic Acute 1: H400 - Basato su dati ottenuti da test

Aquatic Chronic 1: H410 - Basato su dati ottenuti da test

Carc. 2: H351 - Calcolo

Eye Irrit. 2: H319 - Basato su dati ottenuti da test

Repr. 2: H361fd - Calcolo

Skin Sens. 1: H317 - Calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Altre informazioni:

Recisione dei contenuti: Le sezioni/sottosezioni marcate con (>) sono state modificate con informazioni rilevanti rispetto alla versione precedente.

Cod.: PF-1381-C (IT) (SAP886F) – Ref. Ver01 Core

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -